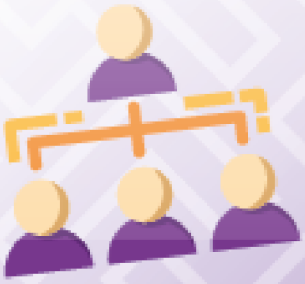
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"DON MILANI" - TICINETO

ALIC82200B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "DON MILANI" - TICINETO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2722** del **12/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2025** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
24 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

25 Aspetti generali
26 Traguardi attesi in uscita
29 Insegnamenti e quadri orario
36 Curricolo di Istituto
84 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
87 Moduli di orientamento formativo
90 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
101 Attività previste in relazione al PNSD
103 Valutazione degli apprendimenti
107 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

112 Aspetti generali
114 Modello organizzativo
117 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
119 Reti e Convenzioni attivate
123 Piano di formazione del personale docente
126 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il nostro istituto comprensivo è composto da numerosi plessi distribuiti in diversi comuni. Alcuni plessi raccolgono inoltre l'utenza di altri paesi limitrofi.
Un territorio così frammentato presenta, per forza di cose, realtà socio-economiche differenti e politiche comunali fondate su priorità diverse. C'è comunque un legame di stretta collaborazione con le amministrazioni del territorio, soprattutto per riuscire a fornire i servizi extrascolastici anche se alcuni comuni non sempre riescono a soddisfare tutte le necessità delle famiglie a causa del numero esiguo di utenti e dell'elevato costo che ne consegue.
Alcune strutture scolastiche sono datate, altri edifici sono di più recente costruzione e rispettano con maggior rigore i criteri di sicurezza e sono dotati di spazi adatti ad una didattica innovativa.
La scuola collabora con altri enti (pubblici e privati) della zona del casalese per migliorare l'offerta di servizi sanitari, socioassistenziali, culturali e di altra natura.
Il tessuto sociale è costituito da una base di popolazione sufficientemente stabile alla quale si aggiunge una percentuale di popolazione che si sposta secondo necessità lavorative. Si tratta complessivamente di territori nei quali persiste ancora un buon livello di produzione agricola differenziata in ragione della collocazione geografica. L'attività industriale è presente soprattutto in pianura con piccole e medie imprese maggiormente concentrate nel territorio compreso tra Occimiano, Borgo San Martino e Casale M.to.
La scuola accoglie alunni di recentissima immigrazione con notevoli problemi di inserimento, dovuti a difficoltà di ordine culturale e linguistico; in alcuni casi, sono inseriti in progetti di accoglienza familiare che prevedono ospitalità temporanea all'interno del territorio. Sono in considerevole aumento le situazioni di alunni con disagi familiari e sociali di vario tipo. Il calo demografico, inoltre, risulta particolarmente evidente nelle nostre scuole che si trovano all'interno di un contesto di piccoli paesi

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il tessuto sociale è costituito da una base di popolazione sufficientemente stabile alla quale si aggiunge una percentuale di popolazione che si sposta secondo specifiche necessità prevalentemente lavorative.
Vincoli:

L'attività industriale ha risentito notevolmente della crisi economica che ha portato alla chiusura di alcune aziende. Di conseguenza alcune famiglie si sono trasferite altrove; in particolare il fenomeno ha interessato diverse famiglie di stranieri, da anni residenti nel nostro territorio. L'elemento che desta maggiore preoccupazione è il calo demografico generale, che nel nostro territorio incide in maniera forte sul numero degli iscritti e di conseguenza sul numero di classi autorizzate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Sono presenti nella nostra zona diversi Enti fornitori di servizi sanitari, socioassistenziali, culturali con cui la scuola collabora per varie attività. Alcuni comuni sono molto attenti alle necessità della scuola offrendo risposte positive e tempestive (scuolabus, mensa, pre, post e doposcuola). Gli alunni hanno la possibilità di partecipare alla gestione del paese attraverso i consigli comunali dei ragazzi, operanti in alcuni comuni. Tale opportunità favorisce lo sviluppo della competenza civica.
Vincoli:
Le scuole che afferiscono all'IC si trovano in paesi sparsi nel territorio, con realtà socio economiche diverse e politiche comunali fondate su priorità diverse. Le famiglie richiedono servizi extrascolastici che talvolta i Comuni, a causa del numero esiguo di alunni, non riescono ad offrire. Ciò comporta a volte la migrazione di alunni verso istituti che possono soddisfare le loro esigenze.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Il nostro IC comprende alcune scuole con strutture datate ma adattate alle nuove norme di sicurezza, alcune scuole di recente costruzione a norma, altre che invece necessitano di interventi di manutenzione. Tutte le classi della scuola secondaria e della scuola primaria sono dotate di monitor interattivi. Le scuole secondarie e alcune primarie sono dotate di palestre o spazi adibiti alle attività motorie; altre utilizzano locali comunali o altri spazi dell'edificio. Laboratori informatici, fissi o mobili, sono presenti nelle scuole primarie e secondarie. Le scuole secondarie sono inoltre dotate di aula di scienze e biblioteca; piccole biblioteche sono presenti anche nelle scuole primarie. Sono presenti un laboratorio musicale, uno linguistico, aule polivalenti e un laboratorio mobile di robotica. Gli acquisti sono stati effettuati dall'Istituto con risorse di provenienza prevalentemente statale. Le scuole dell'infanzia dispongono di materiali diversi, sicuri e in buono stato, alcuni acquistati e altri donati dalle famiglie.

Vincoli:

Il numero molto elevato di plessi comporta problematiche di tipo tecnico ed economico. Le amministrazioni comunali hanno sovente problemi di bilancio e i sindaci, al di là della personale

buona volontà, non sempre riescono a rispondere in modo adeguato alle esigenze dei diversi plessi.

Risorse professionali

Opportunità:
Nell'I.C. "Don Milani" è rilevante la percentuale di docenti a tempo indeterminato, con una permanenza maggiore di 5 anni; questo garantisce una continuità nel tempo. Sono presenti figure professionali con competenze varie.
Vincoli:
A fronte della crescita del numero di alunni con disabilità iscritti, i docenti di sostegno, non sempre in numero sufficiente per rispondere alle esigenze di alunni e famiglie, raramente possiedono il titolo specifico.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"DON MILANI" - TICINETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ALIC82200B
Indirizzo	VIA MAMELI 28 TICINETO 15040 TICINETO
Telefono	0142411278
Email	ALIC82200B@istruzione.it
Pec	alic82200b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.indonmilaniticineto.gov.it

Plessi

"VITTORIO VENETO" TICINETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA822018
Indirizzo	VIA PASINO 25 TICINETO 15040 TICINETO

"C. COLLODI" BORGO S. MARTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA822029
Indirizzo	VIALE DON BOSCO 1 BORGO SAN MARTINO 15032 BORGO SAN MARTINO

"TARSILLA BISIO" VALMACCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA82203A
Indirizzo	PIAZZA BISIO 21 VALMACCA 15040 VALMACCA

"G. RODARI" FRASSINETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA82204B
Indirizzo	CORSO ROMA 6 FRASSINETO PO 15040 FRASSINETO PO

GIAROLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA82205C
Indirizzo	VIA PASQUARELLI GIAROLE 15036 GIAROLE

MARIA AUSILIATRICE OCCIMIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA82206D
Indirizzo	VIA ROMA, 1 OCCIMIANO 15040 OCCIMIANO

MIRABELLO MONFERRATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA82207E
Indirizzo	VIA MARIA AUSILIATRICE 7 MIRABELLO MONFERRATO 15040 MIRABELLO MONFERRATO

E. GALLEANI VIDUA CONZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA82208G
Indirizzo	VIA UGO GAROGLIO, 42 SAN MAURIZIO DI CONZANO 15030 CONZANO

"G. LANZA" - TICINETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE82201D
Indirizzo	VIA G. LANZA 4 TICINETO 15040 TICINETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	36

"DON BOSCO" - BORGO S. MARTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE82202E
Indirizzo	VIALE DON BOSCO 1 BORGO SAN MARTINO 15032 BORGO SAN MARTINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	42

"S. GIORGIO" - VALMACCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE82203G
Indirizzo	VIA DIETRO CASTELLO 9/A VALMACCA 15040 VALMACCA
Numero Classi	5

Totale Alunni	33

"GREPPI ALFIERI" - FRASSINETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE82204L
Indirizzo	VIA PO 1 FRASSINETO PO 15040 FRASSINETO PO
Numero Classi	5
Totale Alunni	14

CAVALLI E CAD PATRIA OCCIMIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE82205N
Indirizzo	VIA SOMMEILLER 12 OCCIMIANO 15040 OCCIMIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	87

"V. ACUTO" MIRABELLO M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE82206P
Indirizzo	VIA TALICE 2/4 MIRABELLO MONFERRATO 15040 MIRABELLO MONFERRATO
Numero Classi	5
Totale Alunni	27

"DON U. GAROGLIO" CONZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE82207Q

Indirizzo	VIA U. GAROGLIO 40 SAN MAURIZIO DI CONZANO 15030 CONZANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	15

"DON MILANI" - OCCIMIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ALMM82202D
Indirizzo	VIA GERBIDA 12 OCCIMIANO 15040 OCCIMIANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	113

"DON MILANI" - TICINETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ALMM82201C
Indirizzo	VIA G. MAMELI 28 TICINETO 15040 TICINETO
Numero Classi	13
Totale Alunni	88

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Ticineto nasce nel 2000/01 dalla fusione delle scuole secondarie di Ticineto e Occimiano con le scuole dell'infanzia e primarie di Borgo S. Martino, Frassineto, Ticineto e Valmacca, prima appartenenti a diverse Direzioni Didattiche di Casale Monferrato. Nel corso degli anni seguenti, a seguito di razionalizzazioni, si sono aggiunte le scuole dell'infanzia e primarie di Occimiano, Mirabello e S. Maurizio di Conzano.

Si sono susseguiti diversi Dirigenti Scolastici, a volte reggenti.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	36
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	120
	LIM presenti nelle aule	44

Approfondimento

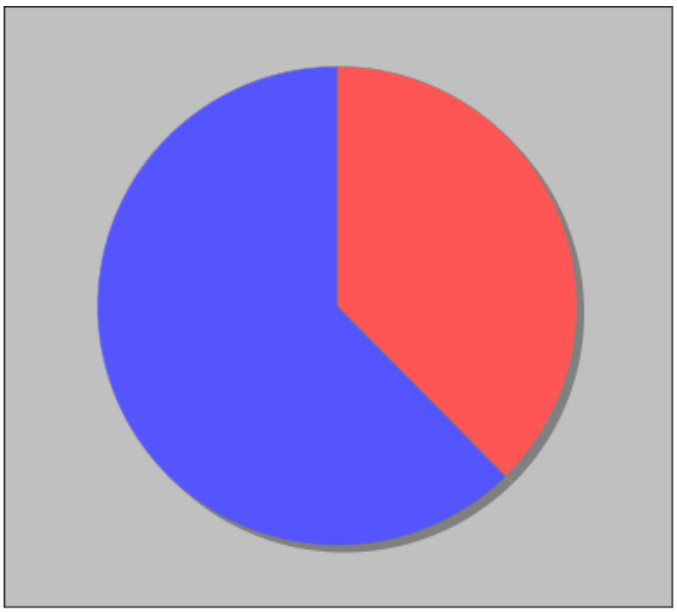
L'istituto negli ultimi anni ha rinnovato la dotazione tecnologica. Tutte le classi della scuola secondaria e della scuola primaria sono ora dotate di monitor interattivi, anche due scuole dell'infanzia sono state dotate di LIM. In tutte le scuole primarie sono attivi piccoli laboratori informatici mobili.

Risorse professionali

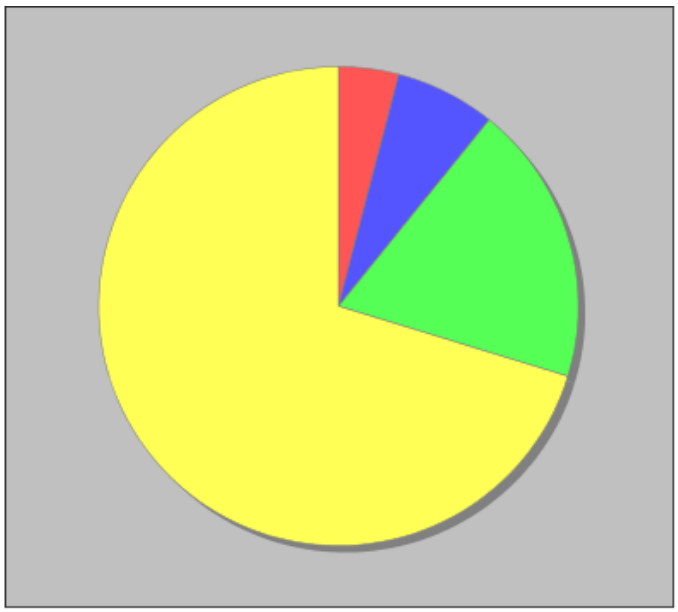
Docenti	72
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'organico dei docenti risulta abbastanza stabile: è rilevante la percentuale di docenti a tempo indeterminato nella fascia d'età tra i 40-55 anni, con una permanenza maggiore di 5 anni; questo garantisce una continuità nel tempo.

La funzione DSGA non ha titolare ed è svolta attualmente da un assistente amministrativo in

organico in un altro Istituto.

L'organico ATA (collaboratori scolastici) risulta sufficiente rispetto alle esigenze derivanti dal numero dei plessi.

Un assistente tecnico, condiviso con altri quattro istituti, presta servizio per un giorno alla settimana presso il nostro istituto comprensivo.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La percentuale di alunni non ammessi all'anno successivo è nulla alla scuola primaria, bassa alla scuola secondaria, perché si cerca di valorizzare ogni strategia messa in atto dagli alunni e dalle alunne per recuperare le proprie lacune. Vengono infatti organizzati corsi di recupero e, ove possibile, lezioni individualizzate e/o in piccolo gruppo. Le risorse a disposizione non sempre consentono di offrire tutto ciò che sarebbe necessario per un'attività di recupero adeguata. La dispersione degli alunni sul territorio e la mancanza di mezzi di trasporto rendono difficoltosa la partecipazione di tutti alle attività pomeridiane.

Nella costruzione del curricolo verticale gli insegnanti di tutti gli ordini di scuola hanno predisposto una programmazione specifica i cui obiettivi sono trasversali a tutte le discipline e campi di esperienza. Le competenze chiave europee vengono valutate a livello di team o consiglio di classe; molti alunni raggiungono buoni livelli di competenza. I criteri di valutazione del comportamento sono stati definiti in modo specifico a livello di Istituto. Una commissione ha aggiornato il curricolo in base alle Linee guida per l'insegnamento dell'Ed. civica. Per facilitare l'acquisizione di queste competenze la scuola aderisce a molti progetti. L'Istituto ogni anno ha partecipato al progetto "I giovani ricordano la Shoah", ottenendo anche importanti riconoscimenti a livello nazionale. Il nostro istituto affronta il tema del cyberbullismo con diverse modalità, aderendo anche a proposte esterne.

Talvolta è difficile trovare strumenti oggettivi per la valutazione di alcune delle competenze europee. Nonostante tutti i progetti e le proposte volte a sensibilizzare gli alunni, si registrano comunque alcuni fenomeni di bullismo e cyberbullismo che coinvolgono i nostri alunni

Le iniziative di continuità fra i vari ordini di scuola sono ben strutturate e consentono agli alunni di affrontare serenamente il nuovo percorso scolastico. Le difficoltà emerse vengono spesso accentuate nel passaggio all'ordine di scuola successivo, dove le richieste necessariamente aumentano.
Le attività di accoglienza sono ben strutturate in tutti gli ordini di scuola, anche perché la maggior parte degli alunni ha partecipato alle proposte di continuità. La scuola dell'infanzia organizza un inserimento graduale per consentire una maggiore serenità nel momento del distacco. Attività finalizzate allo "stare bene a scuola" vengono messe in atto durante tutto il percorso scolastico in tutti gli ordini di scuola, in particolare dove si evidenziano problemi o necessità particolari. Le fragilità di alcuni alunni sono tali da rendere difficile il loro coinvolgimento.
L'analisi dei risultati delle prove INVALSI colloca la nostra scuola al di sotto della media nazionale per

quel che riguarda i risultati complessivi. All'interno dell'istituto è inoltre presente una distribuzione talvolta disomogenea nella scuola primaria, causata dalla presenza di alcuni gruppi-classe numericamente ridotti (la cosiddetta varianza interna).

Le attività di preparazione alle prove standardizzate, però, sono spesso spunto di riflessione e stimolo per alunni e docenti. A questo scopo il nostro istituto si focalizza sul potenziamento delle capacità logiche e di ragionamento degli studenti attraverso varie iniziative/attività: partecipazione ai giochi matematici, sviluppo del pensiero computazionale, strategie di problem solving, attività di potenziamento (corso di latino).

Di contro, agli alunni con piano didattico personalizzato, sempre più numerosi, vengono proposte regolarmente attività adeguate alle loro potenzialità, che non corrispondono per nulla a quanto richiesto da prove standardizzate.

Si continuerà a lavorare per proporre prove comuni finalizzate ad una valutazione equa, oggettiva e condivisa, anche nell'ottica delle nuove modalità previste per la scuola primaria.
Particolare attenzione verrà rivolta allo sviluppo delle competenze personali e sociali di educazione civica.
Per favorire lo sviluppo della competenza civica, in collaborazione con i comuni, gli alunni di molti plessi hanno la possibilità di partecipare alla vita politica del paese attraverso i consigli comunali dei ragazzi.
L'inclusione è da sempre priorità dell'Istituto, ove operano funzioni strumentali su due diverse aree: la prima rivolta agli alunni con certificazione ex lege 104/92 e la seconda agli alunni con altri bisogni educativi speciali.
L'Istituto si è impegnato sull'applicazione della normativa per la stesura del nuovo modello PEI previsto dal decreto interministeriale n. 182/2020.
Più in generale la scuola si propone di offrire una didattica improntata sempre più allo sviluppo delle nuove competenze chiave europee:
1- Competenza alfabetica funzionale
2- Competenza multilinguistica
3- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4- Competenza digitale
5- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6- Competenza in materia di cittadinanza
7- Competenza imprenditoriale
8- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
La scuola accoglie anche alunni di recentissima immigrazione e prova a mettere in campo risorse interne ed esterne per migliorare l'inserimento e l'apprendimento dell'italiano come L2.

Ogni anno viene attivato uno sportello di ascolto rivolto agli alunni, alle famiglie, al personale docente e ATA con lo scopo di:

- Fornire supporto psicologico per prevenire forme di disagio e di malessere psico-fisico
- Prevenire e gestire dinamiche relazionali disfunzionali
- Offrire supporto professionale per migliorare il clima scolastico
- Supportare il team docente nella gestione delle relazioni e dei conflitti rispondendo in maniera adeguata ai bisogni
- Intervenire in maniera mirata nelle classi che presentano situazioni problematiche
- Prevenire e/o contenere situazioni di disagio o sofferenza a livello individuale e relazionale
- Migliorare le relazioni comunicative tra le varie componenti della scuola.

Con i fondi PNRR destinati alla lotta contro la dispersione scolastica, l'Istituto ha attivato progetti di recupero, laboratori, e attività individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale con docenti, psicologi e psicopedagogisti. Un altro progetto PNRR è stato dedicato allo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche.
La scuola si impegna, inoltre, a valorizzare quanto più possibile aspetti quali la socialità e l'alfabetizzazione emotiva con attività come uscite didattiche, visite d'istruzione, scambi tra classi, attività di gruppo...

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate .

Traguardo

Raggiungimento di un livello pari alle scuole con background simile

Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in modo più oggettivo il raggiungimento delle competenze europee

Traguardo

Stesura di una rubrica di valutazione per le competenze europee per i diversi ordini di scuola

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Educazione civica

Attività per migliorare le competenze di cittadinanza

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in modo più oggettivo il raggiungimento delle competenze europee

Traguardo

Stesura di una rubrica di valutazione per le competenze europee per i diversi ordini di scuola

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Formulare obiettivi concreti per la valutazione delle competenze

Creazione di un curricolo d'istituto

Attività prevista nel percorso: Un patentino per lo smartphone

Descrizione dell'attività	Gli alunni delle classi prime della scuola secondaria affrontano un percorso relativo alla consapevolezze di opportunità e rischi offerti dalle tecnologie. In particolare, si tratteranno i temi del cyberbullismo, delle fake news e del discernimento delle informazioni, dei contenuti e dei contatti che possono avvenire via web.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Docenti di classe
Risultati attesi	Uso consapevole e corretto degli strumenti digitali

Attività prevista nel percorso: Progetto Icaro

Descrizione dell'attività	Incontro con agenti della polizia stradale per una riflessione sulla sicurezza stradale
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	agenti di polizia stradale
Responsabile	Docenti di scuola primaria
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza delle regole da rispettare per strada, come pedoni, ciclisti e passeggeri di veicoli a motore

Percorso n° 2: Valutazione competenze europee

Stesura di una griglia per la valutazione delle competenze europee

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in modo più oggettivo il raggiungimento delle competenze europee

Traguardo

Stesura di una rubrica di valutazione per le competenze europee per i diversi ordini di scuola

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Formulare obiettivi concreti per la valutazione delle competenze

Attività prevista nel percorso: Valutazione delle competenze europee

Descrizione dell'attività	Stesura di una griglia per la valutazione delle competenze europee
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti referenti
Risultati attesi	Valutazione più oggettiva delle competenze europee

Percorso n° 3: Prove Invalsi

Attività mirate al miglioramento delle competenze degli alunni al fine di raggiungere risultati di un livello pari alle scuole con background simile

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate .

Traguardo

Raggiungimento di un livello pari alle scuole con background simile

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Inserire all'interno della progettazione attività specifiche per preparare al meglio gli alunni alle prove standardizzate

Attività prevista nel percorso: Consolidamento

Descrizione dell'attività	Attività volte a consolidare e rafforzare le competenze
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Responsabile	docenti di classe
Risultati attesi	Raggiungimento di un livello pari alle scuole con background simile

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola nel triennio 2025/28 si prefigge di arricchire l'Offerta Formativa attraverso:

- L'organizzazione e/o la partecipazione a corsi di formazione di coding, pensiero computazionale, robotica e competenze digitali;
- L'educazione ad un uso consapevole e costante delle tecnologie da parte di alunni e docenti;
- La realizzazione di attività specifiche per il consolidamento delle competenze di cittadinanza

Aree di innovazione

CONTENUTI E CURRICOLI

Incremento dell'utilizzo dei laboratori fissi e mobili presenti nell'Istituto per attività legate alle diverse aree disciplinari

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo "Don Milani" si compone di scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado.
Le scuole dell'infanzia osservano il seguente orario di lezione:

- Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00 (plessi con il solo orario antimeridiano)
- Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,30 per le altre scuole

Le scuole primarie effettuano il seguente orario:

- Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 12,35
- Il lunedì e il giovedì dalle ore 14,00 alle ore 15,50

La scuola secondaria di Ticineto osserva il seguente orario di lezione:

- Dal lunedì al venerdì dalle ore 7,55 alle ore 12,55
- Lunedì dalle ore 13,55 alle ore 15,55
- Giovedì dalle ore 13,55 alle ore 16,55

La scuola secondaria di Occimiano osserva il seguente orario di lezione:

- Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00
- Lunedì dalle ore 14,00 alle ore 16,00
- Giovedì dalle ore 14,00 alle ore 17,00

L'Istituto è dotato di un laboratorio di informatica - robotica ubicato presso la sede centrale. Di fatto si tratta di un "laboratorio diffuso" in quanto la strumentazione può essere utilizzata nei vari plessi.
Un gruppo di insegnanti ha seguito uno specifico corso di formazione per il corretto utilizzo delle dotazioni tecnologiche con la prospettiva futura di formare a loro volta i propri colleghi.
La scuola offre laboratori di teatro e musica avvalendosi di professionalità interne ed esterne al fine di favorire l'acquisizione della consapevolezza di sé e dello spazio, il miglioramento delle competenze espressive, relazionali e creative e lo sviluppo dell'autostima.
La scuola promuove l'acquisizione di competenze civiche e sociali attraverso la partecipazione a numerose iniziative proposte a livello locale e nazionale anche in collaborazione con associazioni del territorio (AVIS, ASL, Alpini, AFeVA, Carabinieri, Consigli Comunali dei Ragazzi, Lions).
La piattaforma Gsuite viene utilizzata come normale strumento di didattica.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"VITTORIO VENETO" TICINETO	ALAA822018
"C. COLLODI" BORGO S. MARTINO	ALAA822029
"TARSILLA BISIO" VALMACCA	ALAA82203A
"G. RODARI" FRASSINETO	ALAA82204B
GIAROLE	ALAA82205C
MARIA AUSILIATRICE OCCIMIANO	ALAA82206D
MIRABELLO MONFERRATO	ALAA82207E
E. GALLEANI VIDUA CONZANO	ALAA82208G

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole

delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G. LANZA" - TICINETO	ALEE82201D
"DON BOSCO" - BORGO S. MARTINO	ALEE82202E
"S. GIORGIO" - VALMACCA	ALEE82203G
"GREPPI ALFIERI" - FRASSINETO	ALEE82204L
CAVALLI E CAD PATRIA OCCIMIANO	ALEE82205N
"V. ACUTO" MIRABELLO M.	ALEE82206P
"DON U. GAROGLIO" CONZANO	ALEE82207Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"DON MILANI" - OCCIMIANO	ALMM82202D
"DON MILANI" - TICINETO	ALMM82201C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

"DON MILANI" - TICINETO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "VITTORIO VENETO" TICINETO ALAA822018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "C. COLLODI" BORGO S. MARTINO ALAA822029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "TARSILLA BISIO" VALMACCA ALAA82203A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "G. RODARI" FRASSINETO ALAA82204B

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIAROLE ALAA82205C

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIA AUSILIATRICE OCCIMIANO ALAA82206D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MIRABELLO MONFERRATO ALAA82207E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: E. GALLEANI VIDUA CONZANO ALAA82208G

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. LANZA" - TICINETO ALEE82201D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DON BOSCO" - BORGO S. MARTINO ALEE82202E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "S. GIORGIO" - VALMACCA ALEE82203G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GREPPI ALFIERI" - FRASSINETO ALEE82204L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAVALLI E CAD PATRIA OCCIMIANO ALEE82205N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "V. ACUTO" MIRABELLO M. ALEE82206P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DON U. GAROGLIO" CONZANO ALEE82207Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "DON MILANI" - OCCIMIANO ALMM82202D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "DON MILANI" - TICINETO ALMM82201C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituto ha istituito una commissione, che ha elaborato un'integrazione al curricolo d'istituto, sulla base della Legge n. 92/2019 e delle successive Linee guida (impartite con Decreto n. 183/2024).

Il monte ore non può essere inferiore a 33 ore annuali, da svolgersi all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Il curricolo è pubblicato in allegato.

Allegati:

Curricolo ed.civica 2024.pdf

Approfondimento

Le scuole dell'infanzia con orario completo, per andare incontro alle richieste di famiglie e Comuni, effettuano settimanalmente 42 ore e 30 minuti.

Curricolo di Istituto

"DON MILANI" - TICINETO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I docenti della scuola dell'infanzia hanno predisposto un curricolo strutturato sui seguenti campi di esperienza: i discorsi e le parole; Immagini, suoni e colori; Il corpo e il movimento; Il sé e l'altro; La conoscenza del mondo. Le aree comprendono gli obiettivi di apprendimento suddivisi per fasce d'età.

I docenti della scuola primaria hanno predisposto una programmazione per ogni disciplina e per ogni classe, prevedendo: competenze; obiettivi di apprendimento; contenuti.

I docenti della scuola secondaria di primo grado hanno predisposto una programmazione per ogni disciplina e per ogni classe, prevedendo: competenze; obiettivi di apprendimento; contenuti; attività. Sono stati individuati gli obiettivi minimi per gli alunni con particolari difficoltà.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono

rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico,

vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con

l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le

finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza

responsabile (scuola dell'infanzia)

Eccoci a scuola!

La giornata scolastica del bambino si svolge in momenti prefissati: accoglienza, il tempo del cerchio, attività laboratoriale, gioco libero e strutturato, pranzo, riposo, merenda, uscita.

Tutti questi momenti sono legati allo sviluppo di competenze di convivenza civile, che concorrono all'acquisizione di una cittadinanza responsabile, essendo collegati al percorso di educazione civica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il corpo e il movimento I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La continuità del curricolo verticale parte dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia per passare alle discipline della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al centro del curricolo del curricolo della scuola dell'infanzia si colloca la promozione delle competenze di base (cognitive, emotive e sociali) che strutturano la crescita di ogni bambino.

La scuola è chiamata a diventare laboratorio di formazione, ponendo attenzione al contesto formativo e alla sua articolazione complessiva. In questo contesto è essenziale la formazione di una cittadinanza attiva come delineata dal documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 27/02/2018 . Al centro di ogni forma di insegnamento va collocato l'apprendimento dell'alunno, con particolare riguardo per il saper fare, il sapere agito, che renda capaci di comprendere i costanti cambiamenti e di muoversi agevolmente in essi. La scuola deve promuovere lo sviluppo di competenze da spendere nel mondo reale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I docenti della scuola dell'infanzia operano affinché i bambini imparino a relazionarsi tra pari e con gli adulti con rispetto reciproco.

I docenti di ogni disciplina favoriscono lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, sia attraverso l'attività didattica, sia coinvolgendo gli alunni in progetti e iniziative collegate al territorio e a carattere nazionale.

Dettaglio Curricolo plesso: "VITTORIO VENETO" TICINETO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I docenti della scuola dell'infanzia hanno predisposto un curricolo strutturato sui seguenti campi di esperienza: i discorsi e le parole; Immagini, suoni e colori; Il corpo e il movimento; Il sé e l'altro; La conoscenza del mondo. Le aree comprendono gli obiettivi di apprendimento suddivisi per fasce d'età.

Allegato:

Programmazione-Infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al centro del curricolo si colloca la promozione delle competenze di base (cognitive, emotive e sociali) che strutturano la crescita di ogni bambino.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I docenti della scuola dell'infanzia operano affinché i bambini imparino a relazionarsi tra pari e con gli adulti con rispetto reciproco.

Dettaglio Curricolo plesso: "G. LANZA" - TICINETO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I docenti della scuola primaria hanno predisposto un curricolo per ogni disciplina e per ogni classe, prevedendo: competenze; obiettivi di apprendimento; contenuti. Sono stati individuati gli obiettivi minimi per gli alunni con particolari difficoltà.

Allegato:

Curricolo completo.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola è chiamata a diventare laboratorio di formazione, ponendo attenzione al contesto formativo e alla sua articolazione complessiva. In questo contesto è essenziale la formazione di una cittadinanza attiva come delineata dal documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 27/02/2018 . Al centro di ogni forma di insegnamento va collocato l'apprendimento dell'alunno, con particolare riguardo per il saper fare, il sapere agito, che renda capaci di comprendere i costanti cambiamenti e di muoversi agevolmente in essi. La scuola, deve promuovere lo sviluppo di competenze da spendere nel mondo reale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I docenti di ogni disciplina favoriscono lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, sia attraverso l'attività didattica, sia coinvolgendo gli alunni in progetti e iniziative collegate al territorio.

Dettaglio Curricolo plesso: "DON MILANI" - TICINETO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

I docenti della scuola secondaria di primo grado hanno predisposto una programmazione per ogni disciplina e per ogni classe, prevedendo: competenze; obiettivi di apprendimento; contenuti; attività. Sono stati individuati gli obiettivi minimi per gli alunni con particolari difficoltà.

Allegato:

Programmazione-Secondaria.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola è chiamata a diventare laboratorio di formazione, contesto in cui più che trasmettere conoscenze si crei supporto verso la formazione di una cittadinanza attiva. Al centro di essa non è più l'insegnamento ma l'apprendimento, non più le conoscenze, il sapere, ma il saper fare, il sapere agito, che renda capaci di comprendere i costanti cambiamenti e di muoversi agevolmente in essi. La scuola, deve promuovere lo sviluppo di competenze da spendere nel mondo reale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I docenti di ogni disciplina favoriscono lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, sia attraverso l'attività didattica, sia coinvolgendo gli alunni in progetti e iniziative collegate al

territorio e a carattere nazionale.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia viene utilizzata per l'approfondimento della lingua italiana.

Approfondimento

Il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale, comprensivo di rubrica di valutazione, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nell'ottica della continuità e dell'orientamento.

Il curricolo comprende anche la formulazione di obiettivi essenziali per ogni disciplina e per ogni ordine di scuola.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"DON MILANI" - TICINETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Giovani esploratori

Accompagnare gli alunni della scuola dell'infanzia in un percorso di conoscenza della natura:

osservazione,

esplorazioni sul territorio

esperimenti

attività pratiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di:

- osservazione, formulazione di ipotesi e risoluzione di problemi;
- conoscenza, utilizzo e manipolazione di diversi materiali;
- conoscenza delle sequenze temporali;
- collaborazione

○ Azione n° 2: Laboratorio

Attività di avvicinamento al pensiero computazionale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Capacità di:

- osservazione della realtà e formulazione di ipotesi;
- collaborazione;
- individuazione di strategie di risoluzione, a partire dalla scomposizione del problema in segmenti più semplici.

Azione n° 3: Stem by stem

I percorsi scolastici proposti si prefiggono, attraverso un approccio sperimentale al mondo reale, di potenziare i risultati degli studenti nelle discipline STEM. Grazie ai robot educativi modulari, alle schede programmabili ed ai kit didattici STEM sono realizzati laboratori in cui i ragazzi possono apprendere in maniera attiva. Sono stati inoltre proposti laboratori di problem solving e scienze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Moduli di orientamento formativo

"DON MILANI" - TICINETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Attività di accoglienza alla scuola secondaria
- Attività finalizzate alla consapevolezza di sé: punti di forza/debolezza, aspettative
- Attività finalizzate alla conoscenza delle proprie aspirazioni, attitudini e punti di debolezza
- Percorsi laboratoriali per valorizzare le competenze personali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Attività finalizzate alla consapevolezza di sé: punti di forza/debolezza, aspettative
- Percorsi laboratoriali per valorizzare le competenze personali
- Presentazione del sistema scolastico italiano (attività svolta con la collaborazione di esperti esterni)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività in collaborazione con la Regione Piemonte

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Conoscenza dell'offerta formativa del territorio

- Presentazioni delle scuole presenti sul territorio e attività laboratoriali (attività svolta con la collaborazione di docenti ed alunni delle scuole secondarie di secondo grado del territorio)

- Partecipazione agli open day, sabato dello studente e condivisione dell'esperienza in classe

- Condivisione consigli orientativi e supporto alle iscrizioni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Attività e laboratori in collaborazione con le scuole superiori del territorio

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Teatro

Scelta e condivisione di una tematica e preparazione di un copione. Attività laboratoriali: drammatizzazione, preparazione scenografie e costumi, colonna sonora. Rappresentazione finale pubblica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo dell'autostima, della consapevolezza e della gestione delle emozioni Miglioramento delle capacità espressive, relazionali, creative Ricaduta positiva sull'apprendimento

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Intervento sia di esperti esterni che interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatri/saloni comunali
Strutture sportive	Palestra

Coro d'Istituto e corsi di strumento musicale

Lezioni settimanali aperte agli alunni della scuola primaria e secondaria di coro e accompagnamento strumentale con saggio intermedio e finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Saper utilizzare uno strumento musicale e/o la voce a fini espressivi. Sviluppare autostima, competenze relazionali ed espressive.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Tensostruttura comunale
Strutture sportive	Palestra

Gruppo sportivo

Preparazione atletica in varie discipline sportive, sia individuali che a squadre, finalizzata alla partecipazione a competizioni a carattere interno ed esterno (provinciale, regionale e nazionale).

Risultati attesi

Acquisire una preparazione fisica adeguata a sostenere le varie competizioni. Essere in grado di rispettare le regole e collaborare. Rafforzare l'autostima. Imparare ad accettare la sconfitta riconoscendo i propri limiti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Spazi attrezzati adiacenti o esterni alla scuola

Approfondimento

Il progetto ha portato gli alunni della scuola secondaria a ottenere riconoscimenti.

L'istituto è aperto alla collaborazione con esperti esterni e/o associazioni sportive del territorio per la scuola primaria e per la scuola secondaria.

Potenziamento

Potenziamento della lingua italiana: avviamento al latino e laboratorio di lettura e scrittura creativa. Potenziamento della lingua inglese: KET (scuola secondaria) Potenziamento della matematica: partecipazione ai giochi logico-matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Approfondire le conoscenze relative alle attività elencate. Utilizzare le conoscenze acquisite. Applicare in contesti diversi conoscenze e abilità acquisite.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Intervento sia di esperti esterni che interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Queste attività hanno lo scopo di valorizzare le eccellenze e offrire l'opportunità di ottenere riconoscimenti e certificazioni.

Per il progetto di potenziamento di lingua inglese è previsto l'intervento di un docente madrelingua esterno alla scuola.

Cittadinanza e Costituzione

La scuola partecipa a concorsi nazionali organizzati dal MIM in collaborazione con altri enti e associazioni sui temi Shoah e Legalità, iniziative territoriali con associazioni locali: ASL, AVIS, Alpini, AFeVA, Carabinieri, Consigli Comunali dei Ragazzi, Lions, gruppi sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in modo più oggettivo il raggiungimento delle competenze europee

Traguardo

Stesura di una rubrica di valutazione per le competenze europee per i diversi ordini di scuola

Risultati attesi

Riconoscere la drammaticità di alcuni avvenimenti della storia recente per stimolare la riflessione e la costruzione di un pensiero critico. Assumere atteggiamenti corretti per la salvaguardia della salute e dell'ambiente. Diventare cittadini consapevoli ed attivi nel proprio territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Intervento sia di esperti esterni che interni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Le iniziative di cui sopra coinvolgono gli alunni dei tre ordini di scuola.

Educazione alla salute

L'istituto aderisce a vari progetti proposti da enti del territorio (ASL, Ministero delle politiche agricole, AVIS, ecc.). Le classi seconde della scuola secondaria sono coinvolte nel progetto "Diario della salute", le classi terze nel progetto "Unplugged"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in modo più oggettivo il raggiungimento delle competenze europee

Traguardo

Stesura di una rubrica di valutazione per le competenze europee per i diversi ordini di scuola

Risultati attesi

Potenziare le competenze sociali. Aumentare le capacità di risposta positiva alle situazioni critiche, riconoscendone la pericolosità (Droghe, Alcol, Fumo, Bullismo e Cyberbullismo, ecc.)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Intervento sia di esperti esterni che interni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Programmo anch'io

Corso pomeridiano di robotica, per gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate .

Traguardo

Raggiungimento di un livello pari alle scuole con background simile

Risultati attesi

Accrescere le competenze digitali. Orientarsi attraverso un approccio creativo alla logica informatica e al pensiero computazionale. Utilizzare il problem solving nella risoluzione di semplici richieste proposte.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Corsi di recupero

Attività di recupero per alunni in difficoltà e/o a rischio dispersione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate .

Traguardo

Raggiungimento di un livello pari alle scuole con background simile

Risultati attesi

Maggiore integrazione sociale e scolastica e conseguente miglioramento delle competenze degli alunni,

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Protocollo digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Utilizzo del protocollo digitale, al fine di snellire le pratiche burocratiche e limitare l'utilizzo di carta e fotocopie. I destinatari sono gli impiegati della segreteria.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Aggiornamento curricolo di Tecnologia COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I docenti di tecnologia della scuola secondaria di primo grado aggiorneranno il curricolo inserendovi nuove attività (es. linguaggi di programmazione) e metodologie che saranno utilizzate in tutte le classi.
Titolo attività: Robotica COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi:

-Accrescere le competenze digitali

-Orientare attraverso un approccio creativo alla logica informatica e al pensiero computazionale

-Spingere gli allievi all'uso del problem solving nella risoluzione di semplici richieste proposte.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Robotica educativa FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati attesi: acquisire competenze nel campo della programmazione (dal pensiero computazionale alla robotica educativa) e trasferirle nell'attività didattica.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"DON MILANI" - TICINETO - ALIC82200B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Gli insegnanti di scuola dell'infanzia utilizzano griglie di osservazione sistematiche (per tutti gli alunni) e questionari IPDA (per i bambini di cinque anni).
Sia le griglie che i questionari sono compilati in due momenti distinti dell'anno (novembre e maggio).

I dati raccolti vengono impiegati per il passaggio di informazioni alla scuola primaria.

Allegato:

INDICATORI DELLE COMPETENZE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono esplicitati nel curricolo.

Allegato:

Curricolo ed.civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Alcune voci delle griglie di osservazione sono utilizzate per la valutazione delle capacità relazionali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella valutazione sono considerati:
- esiti delle prove di verifica
- esiti di iniziative di sostegno e recupero
- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento
- livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni
- livello di partenza
- confronto fra risultati previsti e raggiunti
- uso degli strumenti
- impegno personale, partecipazione, metodo di lavoro
- evoluzione del processo di apprendimento.

Allegato:

rubrica di valutazione scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è formulata con giudizio sintetico formulato collegialmente secondo i criteri condivisi in sede di Collegio dei Docenti. Il giudizio sintetico viene accompagnato da una valutazione descrittiva riferita alle competenze e ai descrittori presi in esame (vedi griglia in allegato).

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA: La non ammissione alla classe successiva è possibile solo in casi eccezionali, previo accordo con la famiglia.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: In base all'autonomia scolastica riconosciuta nell'art. 6 comma 2 del D.L. 62, il Consiglio di Classe può determinare la non ammissione alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione degli obiettivi minimi di apprendimento in quattro discipline, oppure in tre discipline, di cui almeno due con gravi lacune.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In base all'autonomia scolastica riconosciuta nell'art. 6 comma 2 del D.L. 62, il Consiglio di Classe può determinare la non ammissione all'esame di Stato nel caso di parziale o mancata acquisizione degli obiettivi minimi di apprendimento in quattro discipline, oppure in tre discipline, di cui almeno due con gravi lacune.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"DON MILANI" - OCCIMIANO - ALMM82202D
"DON MILANI" - TICINETO - ALMM82201C

Criteri di valutazione comuni

Nella valutazione sono considerati:
- esiti delle prove di verifica
- esiti di iniziative di sostegno e recupero
- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento
- livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni
- livello di partenza
- confronto fra risultati previsti e raggiunti
- uso degli strumenti
- impegno personale, partecipazione, metodo di lavoro
- evoluzione del processo di apprendimento.

Allegato:

rubrica di valutazione MM.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'istituto pone particolare attenzione alla personalizzazione per gli alunni con BES e attua diversi tipi di intervento per sostenere il percorso di accoglienza ed inclusione . Oltre agli adempimenti istituzionali (PEI, PdP, GLO, PAI), particolare cura è dedicata ai rapporti con le famiglie. Il monitoraggio e l'aggiornamento degli obiettivi del PEI e del PDP si attuano tramite valutazioni periodiche da parte di tutti i docenti della classe. E' prassi consolidata la procedura di accoglienza degli alunni stranieri. Nelle attività di recupero l'uso della tecnologia favorisce l'apprendimento negli alunni con difficoltà di vario tipo. La dimensione relativamente ridotta dei plessi favorisce l'integrazione nel gruppo classe oltre che nel tessuto sociale. Vengono predisposte attività di supporto per l'apprendimento della lingua italiana e, quando possibile, viene richiesto l'intervento di mediatori culturali. Nelle progettazioni didattiche delle varie discipline sono inserite attività che favoriscono il dialogo fra le diverse culture e tradizioni. Il recupero è un punto imprescindibile del nostro PTOF ed è attuato con progetti specifici dagli insegnanti delle varie discipline. Il potenziamento si realizza tramite la messa in atto di un'ampia progettazione extracurricolare: corso di latino, corso di approfondimento KET (facoltativi nelle classi terze della scuola secondaria), coro d'Istituto, progetti di teatro e drammatizzazione, laboratorio di lettura e scrittura, laboratorio di scienze. Sono favorite le partecipazioni ai giochi matematici, a vari concorsi letterari e artistici locali e ai giochi sportivi studenteschi.
Punti di debolezza:
Il continuo aumento degli alunni con BES non è supportato da un adeguato potenziamento di organico. Il servizio dei mediatori culturali, quando presente, è spesso limitato nel tempo, perché le risorse economiche non consentono interventi prolungati. Anche durante l'anno scolastico avvengono inserimenti di alunni stranieri appena giunti in Italia senza conoscenza della lingua e spesso ciò causa difficoltà nell'organizzare le attività anche per le altre discipline.
Per attuare pienamente l'inclusione di tutti gli alunni, sarebbe necessario un numero di docenti sufficiente per far fronte a tutte le diverse esigenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I docenti di sostegno dell'Istituto si confrontano fra loro e con la funzione strumentale dedicata all'inclusione degli alunni ex lege 104. I Piani Educativi Individualizzati vengono predisposti dai docenti della classe (curricolari e di sostegno), poi vengono condivisi con le famiglie e con gli specialisti di riferimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti: docenti, genitori, specialisti di riferimento di ASL e associazioni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte in maniera attiva con un confronto periodico per lo scambio di informazioni e osservazioni che possono servire ad eventuali modifiche dei percorsi individualizzati. Non è esclusa la richiesta di incontri da parte delle famiglie. Incontri di formazione rivolta alle famiglie sono organizzati in rete con gli altri istituti del territorio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli obiettivi formativi sono definiti dai soggetti coinvolti tenendo conto delle capacità, delle potenzialità e delle necessità del singolo alunno. La valutazione è calibrata sul processo di apprendimento relativo alle discipline e alle attività svolte sulla base dei singoli Piani Educativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel caso di iscrizione di alunni già in possesso di certificazione (legge 104) gli insegnanti provvedono ad incontrare preventivamente i genitori per predisporre un'accoglienza positiva e interventi efficaci. La commissione continuità, coordinata dalla docente FS, favorisce, con varie modalità di interventi, il passaggio fra i diversi gradi. Particolare attenzione viene dedicata agli alunni certificati al fine di facilitare l'inserimento nel nuovo ordine di scuola. La collaborazione con la famiglia diventa particolarmente decisiva nel momento della scelta del percorso successivo alla scuola secondaria di primo grado. I docenti del consiglio di classe predispongono un consiglio orientativo e si condivide l'organizzazione degli incontri con le scuole secondarie del territorio.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Aspetti generali

Organizzazione

Il nostro Istituto Comprensivo comprende scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di I grado che lavorano secondo il periodo didattico del quadrimestre.
Gli uffici di segreteria e presidenza sono situati nella sede di Ticineto, in Via G. Mameli n. 28.
Il direttore dei servizi generali ed amministrativi, in collaborazione con il Dirigente scolastico, gestisce l'organizzazione della segreteria, che opera in due uffici: uno che si occupa degli alunni e delle famiglie, l'altro del personale scolastico.
I rapporti con gli enti sono curati alternativamente dai due uffici a seconda della tipologia della richiesta.
Ai fini della dematerializzazione sono stati attivati diversi servizi: il registro online, la comunicazione e la pubblicazione di news, modulistica e documentazione tramite il sito istituzionale, il protocollo digitale, l'adesione al sistema di pagamenti pubblici PagoPA.
Lo staff del dirigente vede direttamente coinvolti molti docenti, che collaborano con compiti e mansioni diversi: collaboratori del Dirigente, funzioni strumentali, responsabili di plesso, animatore digitale.
Un ulteriore gruppo di docenti è impegnato come referente su diversi argomenti specifici o nelle commissioni che il Collegio dei docenti ha ritenuto utile creare: educazione civica, continuità, viaggi di istruzione.
La scuola partecipa a numerose convenzioni e reti di scuole, per migliorare l'offerta formativa e l'organizzazione dei servizi:

- Rete per la formazione dei docenti che vede l'I.C. "Paolo e Rita Borsellino" di Valenza come scuola capofila;
- Rete ScuoleInsieme che ha tra gli scopi la prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastici, l'orientamento, l'educazione all'ambiente, con particolare attenzione ai problemi del territorio (amianto), l'educazione alla salute, la lotta alla violenza di genere;
- Convenzioni con i comuni per l'offerta di servizi aggiuntivi (Mensa, prescuola e postscuola);
- Convenzione Laboratori Scuola Formazione che si pone l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica.

L'Istituto è inoltre convenzionato con alcune Università e Istituti secondari di secondo grado per lo svolgimento di tirocini formativi e PCTO e con l'associazione Attivamente che si occupa di sport e disabilità.
La scuola adotta un piano di formazione per i docenti, condiviso con il collegio, che vede come obiettivi prioritari l'utilizzo della didattica innovativa e delle tecnologie, la sicurezza sul posto di

lavoro, l'educazione civica e l'inclusione.
La formazione del personale A.T.A. è indirizzata alla transizione digitale, alla sicurezza, alla normativa sulla privacy e alla dematerializzazione.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto alla direzione: condivisione e coordinamento con il Dirigente Scolastico di scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F., sostituzione del Dirigente in riunioni esterne, in caso di assenza o ferie, oltre che in caso d'emergenza o di urgenza. Coordinamento con la segreteria Coordinamento didattico tra i diversi plessi	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Oltre al primo e al secondo collaboratore, lo staff comprende i coordinatori dei plessi. I membri dello staff sono convocati, anche per ordini di scuola, ove siano stati evidenziati momenti di criticità nell'organizzazione complessiva della scuola. Il lavoro dello staff è particolarmente importante in un Istituto con numerosi plessi sparsi in otto comuni, perché rappresenta un indispensabile momento di trasmissione delle informazioni e di condivisione delle decisioni.	16
Funzione strumentale	Continuità Orientamento Inclusione alunni ex lege 104 Inclusione alunni con altri BES	5
Responsabile di plesso	Ruolo decisivo nella trasmissione delle informazioni e nel coordinamento complessivo	14

	dell'Istituto, considerando l'alto numero dei plessi e la loro dispersione sul territorio (8 comuni diversi). Fra le responsabilità riconosciute si segnalano le seguenti: 1. Definizione degli orari didattici 2. Definizione e coordinamento degli incarichi interni 3. Coordinamento della sicurezza all'interno del plesso 4. Relazione con gli altri plessi	
Animatore digitale	Formazione digitale (corsi coding) Controllo dotazioni tecnologiche Proposte di nuovi acquisti	1
Team digitale	Affiancamento e collaborazione con l'animatore digitale	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento dell'insegnamento nelle pluriclassi con parziale sdoppiamento della pluriclasse in alcune discipline Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA	Attività di sostegno e potenziamento Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SECONDARIA DI I GRADO	• Potenziamento • Sostegno	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento segreteria e collaboratori scolastici. Contabilità. Sicurezza con particolare riferimento al personale ATA. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA per assicurare la vigilanza degli alunni e la pulizia dei locali nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Redige il piano di lavoro del personale in coerenza con gli obiettivi deliberati dal PTOF, con riferimento alla normativa vigente e in particolare all'art. 52 del CCNL organizza tutte le attività previste dal mansionario e dal Contratto di lavoro. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. È responsabile della tenuta registri inventariali. Cura il discarico inventariale. Controlla annualmente la rispondenza tra registri inventariali e materiale in dotazione nella scuola. Controlla e provvede all'aggiornamento della documentazione relativa alla sicurezza. Cura le attività per la concessione dei locali scolastici. È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di formazione

	del personale. Membro di diritto della Giunta esecutiva.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione fascicoli del personale (assenze, ricostruzioni, pensionamenti) Gestione supplenze
Ufficio alunni	Relazione con studenti e genitori Gestione fascicoli degli alunni (trasferimenti, certificati e diplomi, infortuni) Gestione del registro elettronico e dei registri di classe Adempimenti relativi agli esami di stato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico icdonmilaniticineto.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito AL1 (PIE11)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuoleinsieme

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete distrettuale per la gestione delle relazioni con il territorio (proposte culturali dei comuni, coordinamento delle attività di formazione per evitare duplicazioni e sovrapposizioni temporali, gestione dei laboratori acquisiti con risorse indirizzate a più scuole)

Denominazione della rete: Convenzioni con i comuni per la gestione delle funzioni miste (mensa, prescuola, postscuola)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	collaborazione enti locali

Denominazione della rete: Convenzione con Università

Azioni realizzate/da realizzare	• Tirocini formativi
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Laboratori Scuola - Formazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione neo-assunti

Il corso, rivolto ai docenti neo-assunti in ruolo, si svolge nelle scuole-polo indicate dall'USP.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sulla sicurezza

Corso di formazione generale e specifica Corso anti-incendio Corso uso defibrillatore

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Diario della salute

Corso di formazione propedeutico alla realizzazione di un progetto volto alla promozione del benessere tra i pre-adolescenti con l'obiettivo di promuovere i fattori che svolgono un ruolo protettivo rispetto all'implicazione in alcuni comportamenti a rischio per la salute e il benessere psico-sociale

Destinatari	Docenti scuola secondaria
Modalità di lavoro	• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Unplugged

Corso di formazione propedeutico alla realizzazione di un progetto volto a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze.

Destinatari	Docenti scuola secondaria
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Corso in collaborazione con l'ASL

Approfondimento

L'Istituto incentiva la partecipazione del personale docente alle proposte formative esterne.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sul nuovo regolamento amministrativo contabile

Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sulla transizione digitale

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla transizione digitale

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola